
PROGRESSIVE

Collana diretta da Maurizio Carones

ARCHITETTURE SCELTE

2012–2024

FILIPPO TAIDELLI

SELECTED ARCHITECTURE

2012–2024

PROGRESSIVE

Series edited by Maurizio Carones

FORM 同

FILIPPO TAIDELLI. ARCHITETTURE SCELTE

2012-2024

FILIPPO TAIDELLI. SELECTED ARCHITECTURE

2012-2024

Sommario		
Contents		
	Sezioni sull'architettura italiana / Sections on Italian Architecture	4
	Progettare la cura. L'architettura dell'essenziale / Designing Care. The Architecture of the Essential	6
I	Roberto Rocca Innovation Building	12
II	Zenale	24
III	Emergency Hospital 19	36
IV	Humanitas	44
V	Calusca	70
VI	Tenova Headquarter	78
VII	Art House	86
VIII	Istituto Clinico Catanese	94
IX	Verago	102
X	Breath	110
	Apparati / Appendix	118

Sezioni sull'architettura italiana

Sections on Italian Architecture

La seconda uscita della collana *Progressive. Sezioni sull'architettura italiana* è dedicata all'attività dello studio di Filippo Taidelli. Un saggio introduttivo di Alessandro Benetti, schede di progetti scelti tra il 2012 e 2024, apparati informativi illustrano il lavoro di FTA – Filippo Taidelli Architetto, caratterizzato da un profondo interesse verso particolari ambiti tematici e una programmatica attenzione agli aspetti sensoriali dell'architettura.

Progressive. Sezioni sull'architettura italiana è un progetto editoriale che ha l'obiettivo di dare evidenza alle molteplicità dell'architettura italiana contemporanea. Una collana che intende offrire una rappresentazione dell'articolazione e della vivacità del mestiere in Italia attraverso una esemplificativa selezione dell'opera di architetti e di studi di architettura.

Un'attenzione alla professione rivolta a differenze territoriali, a quelle generazionali e a particolari ambiti tematici individuerà una serie di esempi di qualificato impegno progettuale, forse non sempre in primo piano ma certamente di grande interesse per una più diffusa conoscenza. Ciò attraverso agili pubblicazioni, quasi in forma di curricula illustrati, utili a mettere in sintetico ordine un lavoro professionale, spesso anche più ampio.

The second release of the *Progressive. Sections on Italian architecture* series is dedicated to Filippo Taidelli's firm, Filippo Taidelli Architetto (FTA). An introductory essay by Alessandro Benetti, project descriptions and technical materials illustrate FTA's body work from 2012 to 2024, which is characterised by a profound interest and attention to the sensorial aspects of architecture.

Progressive. Sections on Italian architecture is an editorial project that aims at highlighting the multiplicity of contemporary Italian architecture. The series represents the articulation and vibrancy of Italian architecture through an exemplary selection of the work of architects and architectural firms.

An attention to the profession, aimed at identifying territorial and generational differences and specific thematic areas, highlights a series of architects that engage in an exceptional design commitment, in order to outline a wide selection of, perhaps lesser-known, figures in Italian architecture. This is formalised through an agile publication format, similar to an illustrated curricula, which arranges professional work into a broader and more concise order.

Progettare la cura. L'architettura dell'essenziale

Designing Care. The Architecture of the Essential

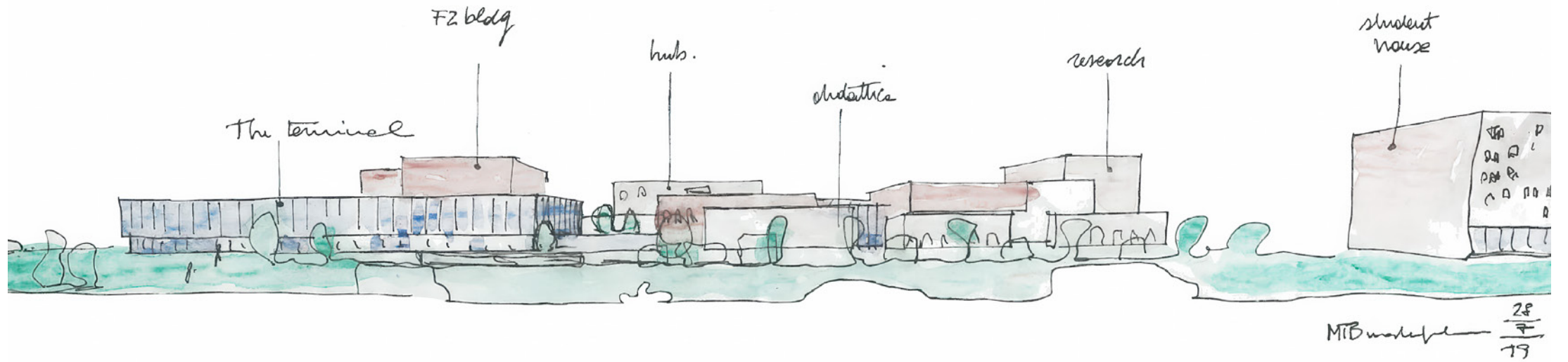
Nel panorama dell'architettura contemporanea, la produzione di Filippo Taidelli e del suo studio emerge come una sintesi rara tra due linee di ricerca. Sperimentazione tecnico-costruttiva e riflessione teorico-umanistica si combinano virtuosamente nei suoi migliori progetti. La prima si traduce in un pragmatico "buon senso costruttivo", nutrito da una solida formazione in ambito tecnologico e particolarmente attento agli aspetti ambientali. La seconda si esprime nella forma di un "bello terapeutico", qualità fondamentale di un'architettura empatica, al tempo stesso sensibile al suo contesto e finalizzata al benessere psicofisico dei suoi abitanti.

Le espressioni tra virgolette, dello stesso Taidelli, sono le linee-guida di un approccio concreto e visionario, innovativo e ispirato alla tradizione. Taidelli lo applica a un ampio abaco di scale e di destinazioni d'uso, dal prodotto all'architettura e al progetto urbano. Anche questa è una caratteristica apprezzabile, in un mondo professionale sempre più specializzato, così come la capacità di seguire gli incarichi in tutte le fasi del loro sviluppo, dal concept iniziale al progetto definitivo e al cantiere.

In the panorama of contemporary architecture, Filippo Taidelli's design firm and projects demonstrate a rare synthesis of two lines of research: a virtuous combination of technical-constructive experimentation, united with a more theoretical and humanistic vision. The former is translated into pragmatic "good sense" style, nourished by Taidelli's solid technological training, with particular attention toward environmental strategies. The latter is expressed in the form of "therapeutic beauty," a fundamental quality of an empathetic architecture, conscious of its context and the psycho-physical well-being of its inhabitants.

Taidelli's "expressions" are the guidelines for a visionary, but concrete approach, inspired by both tradition as well as innovation. Taidelli applies this method to a wide range of scales and functions, from products, to architecture and urban projects. This is indeed a valuable characteristic in an increasingly specialised professional world, much like Taidelli's uncommon ability to execute projects in the entirety of their phases, from the initial concept, to the definitive plan, and construction site.

Over time, Taidelli's highly diversified body of work gradually delineated a functional and typological focus on the



Nel corpus decisamente diversificato delle opere di Taidelli si è delineato nel tempo un nucleo tipologico-funzionale, di spazi per la cura. In questo caso, l'obiettivo ambizioso è l'elaborazione di un kit di soluzioni progettuali che conferiscano qualità inedite a questi ambienti, spesso penalizzati da vincoli strutturali, impiantistici e normativi.

Taidelli coordina un think tank multidisciplinare di designer, medici e artisti, impegnati nella umanizzazione degli spazi della cura, che comporta innanzitutto l'abbattimento dei loro limiti fisici, per portare "l'esterno dentro" e, così facendo, attivare la memoria sensoriale di pazienti e operatori.

I risultati di questa riflessione ormai decennale si riverberano su tutte le sue architetture, che trovano il loro punto di fuga comune nell'ideale dell'"uomo al centro", antichissimo e attualissimo. Questo concetto è anche un'ancora di ragionevolezza, che le protegge dagli effetti deleteri delle tempeste semantiche contemporanee, su tutte quella particolarmente burrascosa della sostenibilità.

Taidelli la frequenta dai tempi della sua formazione e delle sue prime esperienze professionali, ma alla monocromia del green building e delle sue performance energetiche

design of health care spaces. Here, the ambitious objective is that of constructing a "kit" of design solutions capable of generating entirely novel qualities within these environments, often compromised by structural, technical, and regulatory constraints. Taidelli coordinates a multidisciplinary think tank of designers, doctors and artists, united by the common aim of rendering these spaces more human.

This requires the demolition of the physical barriers in order to usher the "exterior inside," thereby activating the sensorial memory of patients and staff. The results of this decade-long approach echo throughout Taidelli's diverse architectural projects, where a Classical, but also highly contemporary, "human centred" principle remains a common denominator. This concept is also a firm anchor of rationality amid the semantic storms that today move around the topic of sustainability, a subject Taidelli began to analyse early on, as a university student, as well as at the very onset of his professional career.

Instead of the dull monochrome of "green building," graded by its energetic performance, Taidelli prefers the exploration of the therapeutic potential of "healthy building" – an architecture that creates well-being for its inhabitants, but that is also economically and socially sustainable.

preferisce l'esplorazione delle proprietà terapeutiche dell'*healthy building*, salubre per i suoi utenti e sostenibile sul piano economico e sociale.

Animata da un pragmatismo operativo poco incline alle dichiarazioni, sussurrata e non gridata proprio come i suoi progetti, la voce di Taidelli è una preziosa voce contro, che risuona con un coro di ottimi professionisti italiani impegnati, come lui, nella ricerca del senso profondo del fare architettura.

Animated by an operational pragmatism, less inclined to make declarations, more a whisper than a shout, Taidelli is an invaluable counter voice that resonates among a chorus of highly qualified professionals who, like him, grapple with the profound meaning of making architecture.